Comunicato Stampa

**maria luisa ritorno, *Ritorno al futuro***

Alla Vi.P. Gallery di Venezia – Galleria ItinerArte

Si inaugura sabato 14 maggio 2022, dalle ore 16,00 alle 19,00 alla Vi.P. Gallery Venezia, in Rio Terà de la Carità – Dorsoduro 1046 (accanto alle Gallerie dell’Accademia), la mostra personale della scultrice **Maria Luisa Ritorno** intitolata “**Ritorno al futuro**”, che presenta una ventina di lavori della scultrice milanese, tra quadri e sculture.

La mostra è a cura di Virgilio Patarini e sarà visitabile fino al 27 maggio, dal mercoledì al venerdì, h 16,00-18,30; sabato h 15-19, domenica, h11-13 e 14-18. Chiuso il lunedì e martedì. Ingresso libero.

Qui di seguito una breve nota critica di presentazione della mostra e una nota biografica sintetica

In allegato locandina e foto di opere

Maria Luisa Ritorno è nota a livello nazionale per le sue sculture sinuose ed eleganti: una ricerca sul rapporto tra forma e movimento nello spazio, tra pieno e vuoto, tra ritmo delle composizioni plastiche e tensioni verso l’alto, in un perpetuo oscillare tra astrazione delle forme e vaghe e stilizzate reminiscenze figurative, in un gioco essenziale di sfere, ellissi, spirali, torsioni elicoidali.

Ora da alcuni anni, a partire da studi e bozzetti preparatori per delle sculture, la Ritorno è andata costruendo, sviluppando, partendo dalle sue linee curve ed ellittiche essenziali, una serie di quadri che parrebbero raccontare di mondi immaginari fatti di sfere sospese e linee curve che raccordano tra loro le forme, con una tavolozza sempre più accesa e giocosa. Mondi con due o tre enormi lune nel cielo, oppure visioni di universi siderali fatti di sciabolate in diagonale di luce e colore, o di vortici iridescenti. Da quel nucleo primigenio ed essenziale di curve ed ellissi si sono così andati sviluppando una miriade di mondi paralleli in cui perdersi e ritrovarsi e che fanno pensare a mondi futuri o futuribili: per un “Ritorno al futuro” pieno di luce e colore.

*(Vi.P.)*

**Maria Luisa Ritorno** si diploma in Scenografia presso l’Accademia di Belle Arti di Brera, con Tito Varisco e Guido Ballo. Docente nella scuola media; non trascura il suo bisogno creativo: ama disegnare, dipingere e modellare l’argilla. E’ molto attiva nella ricerca di linguaggi atti ad esprimere l’allargamento del confine della percezione. Nella sua poetica tende ad esprimersi attraverso forme astratte ma significative, spesso sinuose, tendenti verso l’alto, verso il cielo…. Numerose sono le manifestazioni artistiche cui partecipa su tutto il territorio nazionale comprese le collettive al Museo della Permanente, di cui è socia. A vari concorsi su C. Pavese (rapporto tra Poesia e scultura) viene premiata più volte e nel 2010 riceve il premio della giuria. Ottiene il Premium International Florence Seven Stars 2018 per la scultura, per cui Carlo Franza dice di lei:” Figura singolare della scultura italiana, ha circoscritto con la la sua scultura la bellezza di queste forme, svettanti, aeree come cattedrali, spesso portate verso una verticalità di tipo architettonico”. Si citano le ultime mostre: a Milano alla V.I.P. Gallery la bi personale*, Geometrie dell’anima; Mostra dei soci in permanenza* a Milano al Museo dellaPermanente e *Lock Art L’Arte al tempo del Covid.* Al Museo di Nadro (BS) -Area 42 la personaledi pittura e scultura, dal 27 novembre al 15 dicembre 2021,nell’ambito del progetto *Femminile Singolare.*

Tra le numerose pubblicazioni si citano: Terza Dimensione, ed. Mondadori a cura di Paolo Levi e Virgilio Patarini 2010; Ars Futura, a cura di E. Frediani ed. Caleidoscopio 2011; Dramatis personae, a cura di V. Patarini ed. Mondadori 2014; Catalogo d’Arte Sartori 2015 e 2017 ed. Sartori Mantova; CROSS OVER vol. 1 e 2 a cura di V. Patarini, ed. Mondadori, 2017.